



Città di Torre Annunziata



AGRORINASCE s.c.r.l.

Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio

Repubblica Italiana - Regione Campania - Città di Torre Annunziata

www.agrorinasce.org – info@agrorinasce.org

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA GESTIONE DI UN BENE CONFISCATO ALLA CAMORRA SITO IN TORRE ANNUNZIATA, ALLA VIA TRAVERSA SIANO, DESTINATO A “CENTRO ANTIVIOLENZA E CASA DI RIFUGIO”

Premesso che

- la società consortile Agrorinasce – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio, costituita dalla Regione Campania, da cinque Comuni della Provincia di Caserta: Casapesenna, S. Cipriano d'Aversa, S. Marcellino, S. Maria La Fossa e Villa Literno e dal Comune di Torre Annunziata in Provincia di Napoli, ha rappresentato il primo progetto pilota per il rafforzamento della cultura della legalità in un'area ad alta densità criminale promosso dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale “Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia” QCS 1994-99;
- il progetto pilota Agrorinasce ha costituito la sperimentazione di una nuova linea di intervento nell'ambito delle politiche di coesione sociale finalizzata alla generazione di opportunità di sviluppo e di misure preventive di lotta al crimine organizzato ed alla criminalità in genere, anche attraverso il recupero di beni confiscati alla camorra;
- in tutti i Comuni aderenti ad Agrorinasce sono, infatti, localizzati numerosi beni immobili confiscati alla camorra, suscettibili di un loro recupero ad uso sociale e/o produttivo ai sensi del D.lgs 159/2011, con l'obiettivo di migliorare le condizioni per lo sviluppo sociale, economico e della legalità per l'intero comprensorio;
- In data 20.11.2018, con decreto prot. n.50687, l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata ha assegnato in via definitiva il bene confiscato alla camorra censito al Catasto, al foglio 12 p.lla 460, subalterno 2,3,4,5, al Comune di Torre Annunziata per fini sociali;
- in data 15.03.2024, con prot.n.11453, Agrorinasce ha chiesto l'assegnazione del predetto immobile confiscato per finalità sociali, in particolare per la realizzazione di un Centro per le donne vittime di violenza con inclusione lavorativa, provvedendo alla redazione della progettazione preliminare, alla ricerca di finanziamenti utili alla valorizzazione dell'immobile ed alla sua messa in funzione e gestione;



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio
www.agrorinasce.org



COMUNE DI
CASAPESENNA



COMUNE DI
S. CIPRIANO D'AVERSA



COMUNE DI
S. MARCELLINO



COMUNE DI
S. MARIA LA FOSSA



COMUNE DI TORRE
ANNUNZIATA



COMUNE DI
VILLA LITERNO



Città di Torre Annunziata



- il Comune di Torre Annunziata ha dato il suo assenso con la Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n.60 del 03.04.2024, assegnando la gestione dell'immobile confiscato alla società Agrorinasce per finalità sociali, in particolare per la realizzazione di un Centro per le donne vittime di violenza con inclusione lavorativa;
- il progetto in questione ha un'alta finalità sociale ed è finalizzato a creare uno spazio pubblico e sociale finalizzato a creare un luogo di accoglienza, di rifugio e di inclusione sociale e lavorativa per donne vittime di violenza;
- Occorre, pertanto, individuare un soggetto che nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dalle norme in vigore manifesti il proprio interesse a ricevere in gestione il bene sopra indicato.

La premessa è parte integrante della presente manifestazione d'interesse.

Art. 1 – Normativa di riferimento

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- l'art. 5 del citato decreto-legge che prevede l'adozione di un «Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica» nonché al comma 2, lett. d) stabilisce di «potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza»;
- l'art. 5-bis del suddetto decreto-legge n. 93 del 2013 recante «Azioni per i centri antiviolenza e le case rifugio»;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione della gestione del bene confiscato alla camorra indicato in premessa i soggetti sociali previsti dalla



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio
www.agrorinasce.org





Città di Torre Annunziata



normativa nazionale in materia di beni confiscati alla camorra (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione Dlgs 159/2011*), che rispettino i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio stabiliti, in sede di Conferenza Unificata, dall'Intesa n.146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014.

In particolare considerata la natura dell'oggetto della manifestazione di interesse, possono manifestare il proprio interesse alla gestione dell'immobile associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato.

Art. 3 – Oggetto della manifestazione di interesse

Il progetto prevede la realizzazione di un "Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza con attività di inclusione lavorativa" pensato per accogliere e sostenere donne vittime di maltrattamento e abuso intra e extra familiare, assistendo loro e eventualmente anche i figli minori coinvolti nel percorso di uscita dalla violenza.

Il bene immobile è localizzato nel centro urbano di Torre Annunziata (**All.1 – area di intervento**) e si presenta nelle condizioni come meglio documentate nei rilievi fotografici allegati al presente bando (**All.2 – foto dell'immobile**).

L'immobile è costituito da un piano terra e da un piano e il progetto esecutivo predisposto dalla società Agrorinasce consente la funzionalità del Centro fornendo anche un'ipotesi funzionale coerente con le finalità del progetto. All'interno del Centro sono previsti: 1) al piano terra: un'area accoglienza per il centro antiviolenza e servizi igienici, di cui uno per disabili, 2) al primo piano: una sala pranzo con cucina e soggiorno, due camere da letto, due bagni al servizio delle stanze (**All.3 – planimetrie piano terra e piano primo**).

Al soggetto selezionato verrà assegnato l'immobile completo di agibilità e sono da prevedere nel progetto di gestione il dettaglio degli arredi e delle attrezzature necessarie all'avvio delle attività per la parte di accoglienza e di residenzialità, ma anche per l'attività produttiva/commerciale finalizzata all'inclusione lavorativa delle donne vittime di violenza.

In considerazione dell'alto valore simbolico finalizzato allo sviluppo sociale ed economico del territorio, il soggetto selezionato dovrà impegnarsi a prevedere azioni di comunicazione e di sensibilizzazione sui temi della violenza di genere.

Agrorinasce e il Comune di Torre Annunziata concorderanno con l'associazione o la cooperativa affidataria il piano di attività per il lancio del Centro. Collaborazione che proseguirà anche durante la fase di gestione del bene confiscato.

Pertanto, i soggetti interessati dovranno esplicitare la propria disponibilità ad assumere la gestione del bene, assicurandone le destinazioni e le finalità indicate nei precedenti capoversi.

Il soggetto selezionato, oltre a poter operare in un contesto attivo con la presenza costante sul territorio di Agrorinasce, specie nella qualità di figura istituzionale presente sul territo-



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio
www.agrorinasce.org





Città di Torre Annunziata



rio, può contare su una rete di altri soggetti che operano sui beni confiscati nei Comuni soci di Agrorinasce e nei più disparati settori, anche produttivi, in particolare nella fornitura di prodotti tipici agricoli e agroalimentari e nel settore sociale.

I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse alla gestione del “Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza” dovranno presentare, quindi, una propria proposta progettuale su come intenderebbero realizzare e gestire il bene immobile, attraverso la redazione di un piano di valorizzazione redatto secondo le indicazioni fornite **dall'allegato 4** e in osservanza ai dettami dell'**Intesa n.146/CU del 14 settembre 2022** ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.

I soggetti proponenti potranno preventivamente prendere visione dei luoghi.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritto nei rispettivi registri nazionali/regionali di competenza (RUNTS).
- b) avere nel loro Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment;
- c) perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;
- d) possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne;
- e) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- f) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna e di tutela ambientale;
- g) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- h) che non sia stata pronunciata nei confronti dei soggetti proponenti condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- i) assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio
www.agrorinasce.org





Città di Torre Annunziata



Art. 5 - Durata del Progetto

Il progetto redatto con le indicazioni presenti nell'allegato 4 dovrà essere articolato su un tempo di almeno 5 anni.

La gestione dell'immobile sarà conferita per almeno 15 anni.

Art. 6 - Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, corredate di copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante pro tempore del soggetto partecipante, dovranno pervenire in busta chiusa con sopra scritto "Agrorinasce – Selezione per Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza di Torre Annunziata" improrogabilmente entro le ore 12'00 del 10 gennaio 2025 presso la casa comunale di Torre Annunziata, ufficio protocollo, sita in Corso Vittorio Emanuele III, Palazzo Criscuolo, Torre Annunziata (NA). A tal fine non farà fede il timbro postale di spedizione, bensì il giorno e l'ora della effettiva ricezione.

Alla domanda, i partecipanti dovranno allegare a pena di esclusione i seguenti documenti:

- a) atto costitutivo e Statuto aggiornato e in vigore del soggetto candidato.
- b) Visura storica camerale aggiornata alla data di presentazione della domanda (nel caso di cooperativa sociale);
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente, corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 nonché:

- 1. di essere iscritto nel Registro _____ al n. _____ dal _____ (nel caso di cooperative sociali);
- 2. di manifestare il proprio interesse alla gestione dell'immobile confiscato e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni poste a gara per la realizzazione del progetto proposto;
- 3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Agrorinasce qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
- 4. di assumersi l'onere di tutte le spese di gestione e per la manutenzione ordinaria dell'immobile prescelto;

d) il progetto di utilizzo del bene del quale si richiede la gestione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, deve contenere obbligatoriamente gli elementi descritti **nell'Al.4**, e dovrà rispettare quanto stabilito, nell'ambito della Conferenza Unificata, dall'Intesa 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio a cui si rimanda.

Qualora vengano indicati partner nella realizzazione del progetto, questi devono avere un ruolo formale e condiviso con apposito atto formale e indicazione del ruolo nell'attuazione del progetto;



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio
www.agrorinasce.org





Città di Torre Annunziata



- e) curriculum vitae dell'organizzazione richiedente e dei soci, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività.
- f) protocollo di legalità sottoscritto dal responsabile legale del soggetto proponente.

Art. 7 – Procedimento

Le domande saranno esaminate da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione di Agrorinasce composta da tre membri.

La Commissione procederà innanzitutto alla verifica del possesso da parte degli interessati dei requisiti di ammissibilità e alla verifica di tentativi di infiltrazione camorristica, di cui al prossimo art. 7.

All'esito, procederà all'esame della documentazione presentata ed in particolare:

- 1) qualità e completezza della proposta progettuale secondo le indicazioni fornite all'all.4 (max 25 punti);
- 2) esperienza e competenze dell'organizzazione proponente e dei soci (max 25 punti);
- 3) sostenibilità economica della proposta progettuale (max 25 punti);
- 4) composizione ed eventuale cofinanziamento partnership e reti di enti e organizzazioni (max 25 punti).

La Commissione, in caso di presentazione di più proposte, potrà decidere una migliore valutazione dei progetti anche attraverso un colloquio diretto tra la Commissione medesima e l'organizzazione interessata.

Si precisa che siffatta procedura ha un carattere preminentemente esplorativo, nel senso che Agrorinasce si riserva di valutare con piena discrezionalità le proposte formulate, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste dalla legislazione sui beni immobili confiscati e degli obiettivi previsti da Agrorinasce.

Art. 8 – Protocollo di Legalità

L'ente affidatario si impegna all'assoluto rispetto del Protocollo della Legalità che Agrorinasce ha stipulato con la Prefettura di Napoli, che dichiara di conoscere in ogni sua parte e che, pertanto, dovrà allegare firmato per accettazione alla domanda di partecipazione di cui all'art.5 lett. f) della presente manifestazione di interessi. Agrorinasce richiederà alla Prefettura di Napoli il rilascio di informazioni tendenti ad attestare la insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa.

In assenza di tempestiva comunicazione da parte della Prefettura delle informazioni di cui sopra, Agrorinasce procederà all'avvio della formazione sotto condizione risolutiva dell'accertamento successivo di tentativi di infiltrazione mafiosa, accertamento che sarà costante anche successivamente all'affidamento della gestione del bene.

Art. 9 – Obblighi del soggetto selezionato, modalità e durata della concessione

Il primo classificato in graduatoria, individuato con apposito provvedimento, sarà il soggetto a cui spetterà la gestione a titolo gratuito del bene immobile confiscato.

La convenzione disciplinerà inoltre la durata della concessione, che nel caso della presente manifestazione è fissata per almeno 15 anni, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le eventuali modalità del rinnovo.



Città di Torre Annunziata



Art. 10 - Pubblicità

La manifestazione di interesse e l'esito della procedura saranno pubblicati sul sito internet www.agrorinasce.org e del Comune di Torre Annunziata www.comune.torreannunziata.na.it.

Art.11 Responsabile del procedimento

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è L'Amministratore delegato Dr. Giovanni Allucci.

Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del Procedimento dr. Giovanni Allucci alla seguente email: info@agrorinasce.org e nei giorni di ricevimento presso la sede dell'Ente dalle ore 9'30 alle 12'30.

Art. 12 - Informativa ai sensi del trattamento e protezione dei dati

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali riguardanti persone fisiche (Regolamento UE 2016/679 - di seguito GDPR- e D.Lgs. 196/03 e S.m.i.), Agrorinasce, in qualità di proponente e Titolare del trattamento, esegue i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente procedura, ed in ottemperanza agli obblighi di legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e sicurezza. Il Titolare del trattamento è Agrorinasce – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio s.c.r.l.– con sede legale in San Cipriano d'Aversa c/o Casa Comunale (CAP 81036) - C.F. 02514000617- (E-mail: info@agrorinasce.org, PEC: agrorinasce@legalmail.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo via Roma c/o Casa Comunale 81036 San Cipriano d'Aversa (CE), e-mail: privacy@agrorinasce.org.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività connesse alla presente procedura di affidamento (*acquisizione e valutazione delle domande, comunicazioni, gestione delle graduatorie, etc.*), nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula dell'atto con i connessi e relativi adempimenti. Detti dati sono, quindi, trattati per la stipula dell'atto relativo e delle misure precontrattuali, per adempiere ad obblighi giuridici cui è soggetto il Titolare del trattamento e per esercitare o difendere un diritto in caso di contestazioni o controversie giudiziarie.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è imprescindibile ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, nonché, in caso di aggiudicazione, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto.

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità di cui al punto precedente, quali a titolo non esaustivo: *nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione*. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari necessari ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.





Città di Torre Annunziata



Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone preposte al procedimento, mediante strumenti e mezzi, sia cartacei che informatici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Non è prevista l'adozione di processi decisionali automatizzati.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti e conservazione dei dati

I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: autorità nazionale anticorruzione, autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa, autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione Europea o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito web della stazione appaltante dei dati personali, nella sezione "Trasparenza", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il Titolare non trasferirà tali dati in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Il Titolare conserva i dati personali in conformità alle disposizioni vigenti e in ogni caso per almeno cinque anni a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. In relazione all'aggiudicatario i dati saranno conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale; in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). L'istanza può essere presentata al Titolare scrivendo al Responsabile per la protezione dei dati del medesimo Titolare del trattamento tramite gli indirizzi individuati nel primo punto della presente informativa. Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Si avverte che la partecipazione alla manifestazione di interessi equivale a conoscenza ed accettazione delle suddette modalità di trattamento dei propri dati personali.

**L'Amministratore Delegato
f.to (Dr. Giovanni ALLUCCI)**



Agenzia
per l'innovazione, lo sviluppo
e la sicurezza del territorio
www.agrorinasce.org

